



protocollo n.
Riferimento:
Allegati: descritti
Trieste,

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e
le autorizzazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e per conoscenza

Al Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

oggetto: D.Lgs. 152/2006 – L.R. 43/1990 – Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale per il progetto "Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste, tratto Casale sul Sile- Gonars DN 400 e opere connesse e interventi per declassamento a 24 bar metanodotto Mestre -Trieste tratto Gonars-Trieste e opere connesse" – proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Parere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

In relazione al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale del progetto in argomento presentato dalla Snam Rete Gas S.p.A., su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1551 di data 10 agosto 2018 allegata alla presente, si comunica di ritenere che il progetto "Rifacimento metanodotto Mestre - Trieste, tratto Casale sul Sile- Gonars DN 400 e opere connesse e interventi per declassamento a 24 bar metanodotto Mestre - Trieste tratto Gonars-Trieste e opere connesse" possa essere considerato compatibile con l'ambiente con le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della condizione ambientale	In corrispondenza del biotopo Paludi del Corno dovrà essere realizzata l'alternativa B di tracciato descritta nella documentazione integrativa ai fini della tutela degli habitat ricompresi all'interno del ZSC IT3320031 "Paludi di Gonars" e del biotopo "Paludi del Corno".
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva

Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della condizione ambientale	In corrispondenza dell'attraversamento della ZSC IT3320031 "Paludi di Gonars", gli interventi di dismissione della condotta esistente dovranno prevedere l'abbandono della stessa in loco, previo suo intasamento, nel tratto ricompreso tra il confine Ovest della ZSC e la vegetazione ripariale posta ad Est dell'impianto ittico, che dovrà essere mantenuta, ai fini della tutela delle componenti vegetazionali e faunistiche ricomprese al suo interno e delle attività presenti in loco.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 3	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della condizione ambientale	In corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Stella e del Fiume Torsa, ai fini della tutela delle componenti vegetazionali e faunistiche ricomprese nel loro intorno, la condotta di metanodotto in dismissione dovrà rimanere in loco, previo suo intasamento, per un tratto almeno sufficiente a non interferire con la vegetazione ad alto fusto e con le dinamiche fluviali.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 4	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della condizione ambientale	In corrispondenza dei prati stabili nel biotopo "Selvuccis e Prat dal Top" la condotta di metanodotto in dismissione dovrà rimanere in loco, previo suo intasamento.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 5	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della condizione ambientale	Lungo la derivazione per Cividale, in corrispondenza dei prati stabili dove il proponente ha previsto l'utilizzo della trivella spingitubo per la posa del nuovo metanodotto, la condotta in dismissione dovrà rimanere in loco previo suo intasamento.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 6	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – ambiente idrico
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente approfondisca gli aspetti legati all'interferenza tra il progettato metanodotto e il progetto <i>"Intervento urgente di Protezione Civile nel Comune di Cordovado per la sistemazione idraulica del territorio comunale e delle rogge Lugugnano e Belvedere"</i> redatto dal Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, al fine di raggiungere ad una soluzione condivisa in merito a tale interferenza.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 7	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – ambiente idrico
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà concordare con il Servizio difesa del suolo: - l'eventuale prolungamento del tubo di protezione per gli attraversamenti in subalveo al fine di garantire il coordinamento degli interventi di competenza; - le modalità realizzative e la profondità di posa del metanodotto nel tratto di attraversamento del Torrente Torre e dei rii minori a carattere torrentizio.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	Consorzi di Bonifica Cellina-Meduna, Pianura Friulana e Pianura Isontina per quanto di competenza

Condizione ambientale n. 8	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – ambiente idrico
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà concordare con il Servizio gestione risorse idriche la necessità e le eventuali modalità di confinamento dei tratti di falda di “sistemi idrici superficiali che si originano da risorgive” che vengono interessati dal progetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 9	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – ambiente idrico
Oggetto della condizione ambientale	Le modalità di realizzazione degli interventi che interessano gli alvei dei corsi d'acqua dovranno essere preventivamente concordati con l'Ente Tutela Patrimonio Ittico FVG, ai fini della salvaguardia della fauna ittica e degli ambienti acquatici.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	Ente Tutela Patrimonio Ittico FVG
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 10	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Atmosfera - mitigazioni/compensazioni
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà organizzare il cantiere con le seguenti indicazioni operative: <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le falde sottostanti; - Le operazioni di manutenzione e rabbocco dei macchinari utilizzati in fase di cantiere dovranno avvenire al di sopra di superfici pavimentate impermeabili e dotate di rete di raccolta delle acque; - In prossimità dei centri abitati o di recettori sensibili, la velocità massima di transito dei mezzi di cantiere sulle strade non asfaltate dovrà essere limitata a 20 km/h.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	ARPA del FVG

Enti coinvolti	-
----------------	---

Condizione ambientale n. 11	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della condizione ambientale	In corrispondenza dei siti Natura 2000 e in un'area buffer pari a 85 m attorno al perimetro degli stessi, i lavori dovranno essere sospesi nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 agosto. Il proponente dovrà rimodulare la tempistica di intervento, in singole aree specifiche in cui eventualmente venga accertata da parte del Servizio foreste, Corpo forestale e biodiversità la presenza di specie di interesse comunitario che esplicano fasi delicate del loro ciclo riproduttivo al di fuori del suddetto periodo. Tale tempistica dovrà essere concordata con il Servizio stesso.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 12	
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà concordare con il Servizio foreste, Corpo forestale e biodiversità e con gli Ispettorati forestali per quanto di competenza, adeguati interventi di manutenzione delle opere di ripristino ambientale, per un periodo minimo di cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	-

Distinti saluti

Il Presidente della Regione
- dott. Massimiliano Fedriga -